

Subacqueo

È morto a Roma Raimondo Bucher, aveva 96 anni: ex comandante di pattuglia acrobatica, più volte decorato per meriti di guerra, ha avuto un passato di sportivo poliedrico e le sue imprese maggiori sono legate all'attività subacquea: negli anni 50 ottenne due primati mondiali in apnea



Ciclismo 16,00 Eurosport



Calcio 20,30 Rai Uno

IN TV

- 09.30 Raidue Parolimpiadi
- 09.30 Sky Sport 2 Ferrari Challenge
- 10.00 Sky Sport 3 Rugby
- 12.00 Raitre Rai Sport Notizie
- 12.30 Sky Sport 2 Motorsport
- 13.00 Sky Sport 2 Wrestling Smackdown
- 14.00 Sky Sport 2 Baseball Mlb

- 14.30 Sky Sport 1 Premier League World
- 16.00 Eurosport Ciclismo Vuelta
- 16.30 Raitre Pomeriggio sportivo
- 17.00 Sky Sport 2 Motori Formula Bmw
- 20.15 Eurosport Golf Pga Tour
- 20.30 Raiuno Calcio Italia-Georgia
- 21.00 Sky Sport 2 Rugby S.Africa-Australia

Un'Italia spericolata Il riscatto azzurro sul palco di Vasco

A Udine gli azzurri contro la Georgia: quattro novità
Il rocker: «Speriamo non lo tirino giù a pallonate...»

di Luca De Carolis

NOVITÀ Tra infortuni a catena e la forma ancora precaria, ci mancava anche il palco. Quello del concerto di Vasco Rossi, che troneggia dietro una delle due porte nello stadio di Udine, dove stasera l'Italia di Lippi se la vedrà con la Georgia dell'ex tecnico del-

l'Inter Hector Cuper. Venerdì l'impianto sarà invaso dalla migliaia di fan del rocker emiliano, che conta appassionati anche tra i giocatori azzurri. Più di qualcuno però ha storto la bocca di fronte alla grande struttura da dove Rossi sparerà decibel: «Non è che il palco ci distrairà quando tireremo in porta?». Timori che sono arrivati anche all'orecchio del cantante. Che, dall'albergo di Udine dove alloggia assieme ai georgiani, ha replicato scherzosamente: «Mi auguro che il palco porti fortuna all'Italia, e che non distrugga l'Italia dal tirare nella vera porta. Spero però che non me lo tirino giù a pallonate». Lippi però non si preoccupa per il gigante di acciaio: «Sapevamo da tempo che si sarebbe stato, non deve essere un alibi: meglio questo stadio con il palco che quello di Cipro. Tutt'al più i ragazzi canteranno "Vita spericolata" (grande successo di Rossi, ndr)». I problemi del ct sono ben altri: dagli infortuni, che nel giro di pochi giorni lo hanno privato

di quattro giocatori (Amelia, Gamberini, Grosso e Gattuso) al ritardo di forma di diversi big. Come Luca Toni, che stasera potrebbe rimanere fuori. Ieri, durante l'allenamento mattutino, Lippi lo ha preso da parte: forse per spiegarci che partirà dalla panchina. Di certo, nel 4-3-3 azzurro ci saranno diverse novità. «Rispetto a Cipro inserirò 3-4 giocatori nuovi dal primo minuto, e altri ne entreranno a partita in corso» assicura il tecnico, che precisa: «In campo ci saranno sicuramente Antonio Di Natale, non perché è l'idolo di casa ma perché lo merita, e Fabio Cannavaro, che ha recuperato. Mi ha detto che sta bene, e io mi fido: uno come lui va bene anche se è al 70%». La difesa è già decisa, con Legrottaglie a fare coppia con Cannavaro al centro e Zambrotta e Dossena sulle fasce. Grande curiosità per il tridente d'attacco. Ieri Lippi nell'allenamento ha mi-

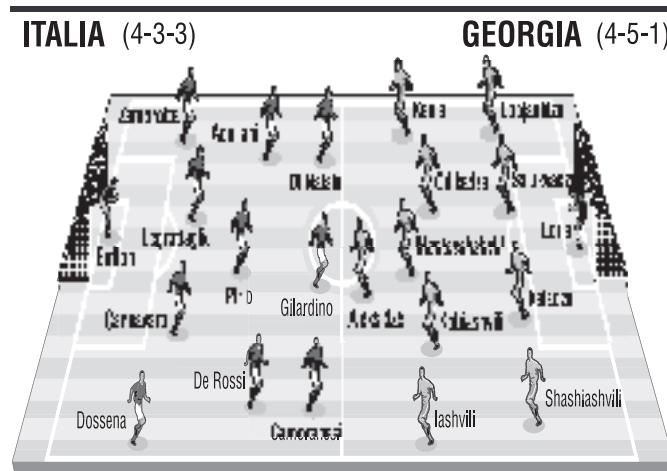
indizi, soffermandosi invece sugli obiettivi della squadra: «Rispetto a Cipro dobbiamo crescere, e possibilmente vincere. Tra un mese avremo altre armi, tra cui una condizione fisica migliore. Tuttavia non mi interessa fare dieci partite spettacolari, ma ricreare quelle caratteristiche che ci sono proprie. L'importante è fare un passo avanti rispetto al programma che ci siamo dati». Una replica alle tante critiche per la brutta prestazione contro i ciprioti, che hanno parecchio infastidito Lippi. Secco nel rispondere a chi ha evocato il 5 maggio 2002, in cui l'Inter di Cuper «regalò» lo scudetto alla Juventus di Lippi: «Non me ne frega niente, io penso solo alla gara». Grandi misure di sicurezza attorno allo stadio, come richieste dall'Osservatorio del Viminale che ha definito la gara di stasera a rischio per il conflitto in Georgia.

TIFOSI Partite a rischio: le decisioni del Casms Niente viola a Napoli Inter-Catania è aperta

■ I tifosi della Fiorentina non andranno a Napoli a seguire la loro squadra, mentre i catanesi sabato prossimo saranno a San Siro per assistere alla sfida dei rossoblu contro l'Inter. Sono queste le decisioni dell'Osservatorio nazionale e del Comitato di analisi per la sicurezza delle manifestazioni sportive. Nel motivare la decisione che riguarda i tifosi viola il Casms ne



Il palco per il concerto di Vasco Rossi allo stadio Friuli di Udine



ha sottolineato «l'atteggiamento virtuoso» e ha spiegato che il divieto è scattato «per evitare di insaprire ulteriormente una situazione generale già tesa. In lega Pro i tifosi della Cavese non potranno andare a Foggia. Vietata anche la trasferta dei supporter del Sora a Latina. Il 21 toccherà restare a casa ai cosentini, che non seguiranno la loro squadra a Manfredonia. L'osservatorio ha inoltre deciso di eseguire visite conoscitive negli stadi di serie A e B per valutare le condizioni di accoglienza degli spettatori. In lega Pro a Catanzaro, Taranto, Terni, Varese e Foggia, le società dovranno effettuare dei lavori di adeguamento per evitare la chiusura degli stadi agli spettatori.

In breve

Ciclismo/Armstrong
● **Astana smentisce**
Secondo il sito internet Velonews Lance Armstrong si starebbe preparando a tornare in sella con l'Astana, per inseguire nel 2009 l'ottavo successo al Tour de France. Il team kazako ha però immediatamente smentito la notizia.

Formula 1/Spa
● **Appello della McLaren**
La McLaren ha ufficializzato l'appello contro la penalità inflitta a Lewis Hamilton nel Gp del Belgio. «I giudici ci hanno confermato due volte che la posizione era stata restituita in maniera corretta» ha detto ieri l'amministratore delegato del team Martin Whitmarsh.

Basket/Euro 2009
● **Stasera Italia-Ungheria**
Stasera a Porto San Giorgio, la Nazionale di basket affronterà l'Ungheria per le qualificazioni agli Europei del 2009. L'Italia ha perso 4 partite su 5 e deve vincere per sperare ancora nella qualificazione.

Ciclismo/Vuelta
● **Tappa a Hinault**
Sebastien Hinault ha vinto allo sprint la decima tappa della Vuelta di Spagna. Il francese della Credit Agricole ha preceduto il connazionale Lloyd Mondory e il belga Greg Van Avermaet. Lo spagnolo Egoi Martinez resta in maglia oro.

Calcio/Mercato
● **Lupatelli al Cagliari**
Cristiano Lupatelli è da ieri ufficialmente un calciatore del Cagliari. Il trentenne portiere era svincolato dopo la scadenza del contratto con la Fiorentina.

Ciclismo/Mondiali
● **Convocata La Longo**
A 49 anni Jeannie Longo-Ciprelli, è stata inclusa nella Nazionale femminile francese per i mondiali di ciclismo su strada di Varese. La Longo - presente anche alle Olimpiadi di Pechino - in carriera ha conquistato cinque titoli iridati in linea e quattro a cronometro.

L'UNDER 21 FA 1-1
Gol di Motta in Croazia
Azzurrini ai play-off

La nazionale italiana Under 21 ha pareggiato 1-1 a Varazdin con la Croazia accedendo così ai playoff che qualificheranno 7 squadre alla fase finale degli Europei in Svezia dal 15 al 29 giugno 2009. Gli azzurrini di Casarighi - in vantaggio con Marco Motta al 37' e raggiunti all'82' dal gol croato di Ante Kulusic - hanno chiuso il Gruppo 1 al primo posto con 24 punti, due in più rispetto alla Croazia. «Sono stati tutti bravissimi» ha detto il ct al termine della partita - perché la condizione atletica in questo momento non è al massimo». L'Italia accede ai playoff assieme a Turchia, Inghilterra, Spagna, Svizzera, Finlandia, Austria, Serbia, Germania, Galles, Bielorussia, Israele, Francia e Danimarca. Venerdì prossimo sarà effettuato il sorteggio per gli accoppiamenti (andata 10/11, ritorno 14/15 ottobre) da cui usciranno le 7 formazioni che - assieme alla Svezia, paese organizzatore - si giocheranno il titolo europeo.

PARALIMPIADI L'atleta sudafricano trionfa a Pechino con 11"17. Ciclismo: l'azzurro vince nell'inseguimento La «vendetta» di Pistorius: è il re dei 100. Un oro a Viganò

di Lucio Rodinò

Tutti lo aspettavano nella gara più importante delle Paralimpiadi, i 100 metri piani e Oscar Pistorius non ha mancato l'appuntamento. La medaglia d'oro per il 22enne sudafricano era tutt'altro che scontata perché sui 100 accusa di più, rispetto alle altre distanze, il ritardo che le due protesi gli causano alla partenza. Anche nella gara di ieri si è mosso lentamente dai blocchi mentre tutti i suoi avversari scappavano via, ma ai 30 metri Pistorius ha iniziato la rimonta, ha scalato posizioni ed è arrivato primo fermando il cronometro a 11"17. Dietro di lui sono ar-

rivati gli statunitensi Jerome Singleton e Brian Frasure. Record italiano e settimo posto per l'azzurro Heros Marai. Bel gesto di Pistorius dopo l'arrivo: il sudafricano ha abbracciato il suo principale rivale, Marlon Shirley, accasciatisi a terra a metà gara a causa di un infortunio. Nei giorni scorsi l'americano aveva duramente attaccato Oscar Pistorius, perché a suo parere trarrebbe grossi vantaggi dalla due protesi che gli darebbero maggiore stabilità, non dovendo bilanciare l'arto artificiale con quello naturale. Il sudafricano non ha risposto alle accuse prima della gara e ha chiuso ogni polemica con una pacca e



Oscar Pistorius

un abbraccio a fine corsa. Da un paio d'anni le prestazioni dell'atleta, a cui amputarono le gambe per una malformazione all'età di 11 mesi, vengono messe in discussione. Essere senza gambe e usare due protesi, paradossalmente costituirebbe - secondo alcuni esperti - un vantaggio. Dopo aver corso e vinto i 400 metri alle Paralimpiadi di Atene, Pistorius espresse la volontà di misurarsi con i normodotati. Nel 2007 gareggiò al Golden Gala di Roma, ma a Gennaio gli venne negata la possibilità di correre le Olimpiadi. Il 16 maggio di quest'anno il Tribunale sportivo ha ribaltato la decisio-

ne precedente e ha autorizzato il sudafricano a partecipare ai giochi di Pechino. Nella motivazione viene specificato che «al momento non esistono elementi scientifici sufficienti per dimostrare che Pistorius tragga vantaggio dall'uso delle protesi». Oscar non è riuscito però a ottenere il tempo per poter correre con i normodotati a Pechino. Intanto per l'Italia è arrivata la prima medaglia d'oro. Paolo Viganò ha vinto la prova di inseguimento, categoria LC4. Ieri c'è stato il primo caso di doping alle paralimpiadi: il pesista pakistano Naveed Ahmed Butt è risultato positivo ad un anabolizzante.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Martedì 9 settembre					
NAZIONALE	83	90	33	19	86
BARI	43	89	5	42	82
CAGLIARI	78	29	47	58	7
FIRENZE	20	22	64	59	35
GENOVA	20	36	63	41	78
MILANO	1	90	16	24	78
NAPOLI	3	57	34	68	71
PALERMO	78	42	2	68	61
ROMA	51	73	28	80	61
TORINO	29	7	31	82	10
VENEZIA	12	3	45	80	28

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					JOLLY SuperStar	
1	3	20	43	51	78	12 83
Montepremi					4.068.911,27	
Nessun 6 Jackpot	€	57.565.016,87	5 + stella	€		
All'unico 5+1	€	813.782,25	4 + stella	€	30.214,00	
Vincono con punti 5	€	30.516,84	3 + stella	€	1.510,00	
Vincono con punti 4	€	302,14	2 + stella	€	100,00	
Vincono con punti 3	€	15,10	1 + stella	€	10,00	
			0 + stella	€	5,00	